

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

Collegio Sindacale

Dott. Rosario Montoneri

Dott. Salvatore Geraci

VERIFICHE PRELIMINARI

Gli II.AA.CC.PP. della Sicilia a far data dall'01/01/2009 applicano il regolamento di contabilità ai sensi del "Testo Coordinato" del D.P.R. 27/02/2003 n° 97 con le modifiche apportate dal DPRS. n°729 del 29/05/2006.

La Regione Siciliana, con l'art. 6, comma 1 della L.R. n. 21/2014, ha recepito il decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, che ha introdotto una serie di nuove disposizioni in materia contabile.

In particolare l'articolo 11 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottino comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato.

Il Collegio dei Sindaci, ricevuti i documenti che compongono il rendiconto della gestione (art. 11. D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.):

l'allegato n. 10, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico, specificatamente:

- 1) Consuntivo analitico entrate e spese;
- 2) Allegato 10, che comprende il conto del bilancio e i relativi riepiloghi;
- 3) Quadro generale riassuntivo;
- 4) Verifica equilibri di bilancio;
- 5) Allegato a_risultato di amministrazione;
- 6) Allegato b_composizione fondo pluriennale vincolato;
- 7) Allegato c_composizione fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 8) Allegato d_entrate per categoria;
- 9) Allegato e_spese per macroaggregati;
- 10) Allegato f_accertamenti pluriennali
- 11) Allegato g_impegni pluriennali;
- 12) La relazione sulla gestione;
- 13) Conto economico;
- 14) Stato patrimoniale;
- 15) Costi sostenuti per missione;
- 16) Il piano degli indicatori di bilancio;
- 17) La situazione di cassa;
- 18) Gli elenchi dei residui;

19)I prospetti Patto di Stabilità – Certificazione ex comma 3, art. 16, l.r. 12/05/2010, n. 11(allegati alla relazione sulla gestione);

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione nel corso dell'esercizio 2019 (D.Lgs. 118/2011 art. 11, comma 4, lett. p).

Il Collegio prende atto che il bilancio di previsione per l'anno 2019, adottato con determina del Commissario Straordinario n. 39 del 31/01/2019, è stato approvato dall'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità con D.D.G. n. 107/S3 del 13/02/2019.

ANALISI DEL BILANCIO

RENDICONTO DELLA GESTIONE

La struttura del conto del bilancio armonizzato (D.Lgs. 118/2011) è visibilmente più sintetica rispetto allo schema previgente (ex DPRS 729/2006).

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, aggregati economici e unità previsionali di base.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, aggregati economici e unità previsionali di base è stata sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie.

Il rendiconto della gestione comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico.

Il conto del bilancio si articola in **tipologie** per le entrate e in **titoli** per le spese, evidenziando:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere;
- le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- le somme riscosse e quelle pagate in conto competenza ed in conto residui;
- il totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio successivo.

Le risultanze finali si riassumono nel seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ANNO 2019	
	Accertamenti	Incassi
<i>Fondo iniziale di cassa</i>		344.640,86
<i>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</i>	14.266.068,63	
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	568.633,71	
<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	40.354,87	
TITOLO 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.		
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti	5.048,30	5.048,30
TITOLO 3 – Entrate extratributarie	4.385.545,76	3.618.035,73

TITOLO 4 – Entrate in conto capitale	2.842.770,28	2.533.775,13
TITOLO 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	237.365,69	203.993,30
Totale entrate finali	7.470.730,03	6.360.852,46
TITOLO 6 – Accensione di prestiti		
TITOLO 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
TITOLO 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.662.679,23	4.654.712,85
Totale titoli	12.133.409,26	11.015.565,31
TOTALE ENTRATE	27.008.466,47	11.360.206,17
SPESE		
	ANNO 2019	
	Impegni	Pagamenti
<i>Disavanzo di amministrazione</i>	0	
TITOLO 1 – Spese correnti	4.000.601,02	3.829.273,19
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	560.839,61	
TITOLO 2 – Spese in conto capitale	2.488.587,38	2.033.063,16
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	40.354,87	
TITOLO 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	384.870,63	384.870,63
Totale spese finali	7.475.253,51	6.247.206,98
TITOLO 4 – Rimborso di prestiti	119.409,92	119.409,92
TITOLO 5 – Chiusura anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.662.679,23	4.676.782,31
Totale titoli	12.257.342,66	11.043.399,21
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.257.342,66	11.043.399,21
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	14.751.123,81	316.806,96
TOTALE A PAREGGIO	27.008.466,47	11.360.206,17

ENTRATE	ACCERTAMENTI
GESTIONE DEL BILANCIO	
<i>a) Avanzo di competenza (+)/ Disavanzo di competenza (-)</i>	14.751.123,81
<i>b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 (+)</i>	-14.262.356,62
<i>c) Risorse vincolate nel bilancio (+)</i>	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	488.767,19
SPESE	IMPEGNI
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
<i>d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)</i>	488.767,19
<i>e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)</i>	-303.007,15
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	185.760,04

L'allegato "a" Risultato di amministrazione presenta un **avanzo di € 14.565.363,77**, così schematicamente rappresentato:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019			344.640,86
RISCOSSIONI	923.345,04	10.092.220,27	11.015.565,31
PAGAMENTI	386.524,87	10.656.874,34	-11.043.399,21
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019			316.806,96
RESIDUI ATTIVI	15.082.439,40	2.041.186,79	17.123.626,19
RESIDUI PASSIVI	1.274.601,06	999.273,84	-2.273.874,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			-560.839,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			-40.354,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019			14.565.363,77

Nell'allegato a/1) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione:

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 01/01/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
C_20031.10.400	Accantonamento rischi per contenzioso	697.437,07	-697.437,07	697.437,07	-484.936,08	212.500,99
C_20021.10.242	Fondo crediti di dubbia esigibilità	11.964.709,71	0,00	11.964.709,71	681.021,88	12.645.731,59
C_20032.05.220	Fondo trattamento di Fine Rapporto	1.502.537,84	-1.502.537,84	1.502.537,84	106.921,35	1.609.459,19
C_20032.05.045	Accantonamento annuale Trattamento di fine rapporto	97.672,00	-97.672,00	97.672,00	0,00	97.672,00
		14.262.356,62	-2.297.646,91	14.262.356,62	303.007,15	14.565.363,77

In particolare, il Collegio evidenzia alcune tra le più significative differenze fra le previsioni definitive e le somme accertate o impegnate:

ENTRATE CORRENTI

Capitolo	Descrizione	Var. +/-	Importo	Causale
61/65	Canoni di locazione	-	314.856,94	Minori accertamenti di canoni di locazione
71	Compensi per interventi costruttivi	-	80.000,00	Minori compensi tecnici su interventi costruttivi
75	Compensi per interventi di R.P.E.	-	408.566,41	Minori compensi tecnici su interventi di R.P.E.
111	Recupero rimborsi diversi	-	730.892,37	Minori rimborsi

ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALI

Capitolo	Descrizione	Var. +/-	Importo	Causale
123	Vendita alloggi e immobili diversi	+	198.545,32	Maggiori vendite
181	Finanziamenti per	-	626.652,32	Minori interventi costruttivi

	interventi costruttivi			
182	Finanziamenti per risanamento e ristrutturaz Stato in c/ capitale	-	6.748.284,15	Minori interventi di risanamento
192	Finanziamenti per risanamento e ristrutturaz./regione	-	120.183,78	Minori interventi di risanamento
193	Manutenzione straordinaria condomini	-	300.000,00	Minori interventi di manutenzione straordinaria

USCITE CORRENTI

Capitolo	Descrizione	Var. +/-	Importo	Causale
61	Appalti per manutenzione stabili	-	206.706,58	Economie di competenza
81	Progettazione	-	47.556,00	Economie di competenza
82	Direzione lavori	-	98.186,24	Economie di competenza
86	Altre spese tecniche	-	24.751,28	Economie di competenza
131	Indennità e compensi Amministratori	-	31.996,00	Economie di competenza

USCITE IN CONTO CAPITALE

Capitolo	Descrizione	Var. +/-	Importo	Causale
163	Interventi costruttivi G.S.	-	626.652,32	Economie di competenza
164	Corrispettivi di appalto RPE	-	6.748.077,15	Economie di competenza
165	Corrispettivi di appalto-manutenzione straordinaria	-	120.183,78	Economie di competenza
166	Manutenzione straordinaria condomini	-	165.132,83	Economie di competenza
170	Corrispettivi di appalto-R.P.E. ad uso diretto	-	60.000,00	Economie di competenza
171	Corrispettivi di appalto- M.s. all. ad uso commerciale	-	54.313,53	Economie di competenza

GESTIONE DEI RESIDUI

I residui attivi e passivi riportati all'inizio dell'esercizio rispettivamente per €. 16.206.742,14 e €. 1.676.325,79 per effetto delle variazioni subite, delle riscossioni conseguite, dei pagamenti effettuati, nonché del riaccertamento ordinario, alla chiusura dell'esercizio 2018 si presentano nella seguente entità:

	Residui Attivi	Residui Passivi
Residui Esercizi Precedenti	16.206.742,14	1.676.325,79
- Residui Riscossi e Pagati	-923.345,04	-386.524,87
+ Residui dell'esercizio 2019	2.041.188,99	999.273,84
- Riaccertamenti residui	-200.957,70	-15.199,86
Totale Residui al 31/12/2019	17.123.628,39	2.273.874,90

Al riguardo il Collegio fa presente che l'Ente ha provveduto al Riaccertamento Ordinario dei Residui ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. che è stato approvato con determina del Commissario Straordinario n. 20 del 15/05/2020.

IL CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Tra le voci più significative si rileva:

- ammortamenti imputati per complessivi €. 3.807.412,11;
- il costo del personale nel suo complesso ammonta ad €. 2.154.271,60;
- i costi per servizi, attività istituzionali ammontano a €. 1.167.865,00;
- i proventi per la prestazione di servizi ammontano a €. 4.505.349,94;
- la gestione finanziaria ha generato un saldo negativo di €. 17.444,92.

Il conto economico è infine fortemente influenzato dalla componente straordinaria che costituisce l'aspetto contabile meno controllabile sotto il profilo della gestione economica dell'Ente.

LO STATO PATRIMONIALE

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente.

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Anche lo Stato patrimoniale risulta redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

Tra le voci dell'attivo le immobilizzazioni finanziarie sono relative agli investimenti in titoli a copertura del TFR per €. 1.188.263,09, e risultano imputati risconti attivi per complessivi €. 733.415,44, come da prospetto visionato e per il quale si invita al monitoraggio periodico dello stato delle procedure concorsuali che riguardano in particolare le società Consorzio Scardina Augusta, COGEM e SAI 8.

Tra le poste di bilancio più significative rileviamo rispetto all'esercizio precedente:

- L'Attivo Circolante ammonta ad €. 22.879.759,86;
- L'esposizione debitoria complessiva dell'Ente è di €. 7.265.583,59.

L'esposizione debitoria reale verso terzi, al netto delle poste passive di compensazione per contributi in conto capitale, degli accantonamenti per Trattamento di Fine Rapporto, degli accantonamenti prudenziali di varia natura (imposte locali, poste passive relative alla contrattazione del personale, etc.) ammonta complessivamente ad €. 1.410.842,13.

Compatibilità finanziarie del rendiconto finanziario

Sono state verificate le seguenti condizioni di compatibilità finanziarie fondamentali con i seguenti esiti:

- La somma delle previsioni definitive entrate + avanzo + il fondo pluriennale vincolato è uguale alle previsioni definitive delle uscite;
- Il totale delle previsioni definitive di entrata meno il totale accertamenti è uguale al saldo delle differenze rispetto alle previsioni;
- Il totale delle somme rimaste da riscuotere in conto competenza più il totale delle somme rimaste da riscuotere in conto residui è di importo uguale al totale dei residui attivi al 31/12/2019.
- Il totale delle previsioni definitive delle uscite diminuito del totale degli impegni è di importo uguale alla somma delle economie di competenza più il fondo pluriennale vincolato;
- Il totale dei pagamenti in conto competenza più i pagamenti in conto residui è di importo uguale al totale dei pagamenti;
- Il totale delle somme rimaste da pagare in conto competenza più il totale delle somme rimaste da pagare in conto residui è di importo uguale al totale dei residui passivi al 31/12/2019;
- La giacenza iniziale di cassa più il totale delle riscossioni diminuito dal totale dei pagamenti è di importo uguale alla giacenza finale di cassa;
- Il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente aumentato dal totale degli Accertamenti e diminuito dal totale degli Impegni, sommato algebricamente al saldo delle variazioni nella gestione dei residui e al saldo fra il FPV dell'esercizio precedente e il FPV dell'anno è di importo uguale al risultato di amministrazione dell'esercizio;
- La giacenza finale di cassa sommata al totale dei residui attivi e diminuita dal totale dei residui passivi e dal FPV coincide con il risultato di amministrazione;
- Nelle Uscite non vi sono sforamenti sui capitoli di spesa;
- La somma delle previsioni di cassa delle entrate più il fondo iniziale di cassa previsto è uguale alle previsioni di cassa delle uscite.

Verifiche sulla gestione

- Nelle "Partite di giro" gli Accertamenti di entrata sono uguali agli Impegni di spesa;
- Risulta un residuo attivo nel capitolo relativo alle ritenute erariali dei dipendenti dovuto al recupero di una somma versata in esubero.
- Sono assenti gli impegni, i pagamenti ed i residui iniziali e finali, nei capitoli aventi natura di fondi;

- I residui attivi e passivi all'1/1/2019 sono di importo uguale ai residui attivi e passivi risultanti dal conto consuntivo al 31/12/2018;
- I pagamenti della gestione di competenza correttamente non superano gli impegni;
- I pagamenti dei residui non superano il valore degli stessi.

Verifica dei vincoli di spesa previsti dal titolo II della l.r. 11/2010

Il Titolo II della L.R. 12.05.2010, n. 11, ha introdotto una serie di norme, comprese tra l'art. 16 e l'art. 26 della medesima legge, concernenti la razionalizzazione ed il contenimento della spesa pubblica. In particolare, in questa sezione, il Collegio esprime le proprie valutazioni sul rispetto dei vincoli che direttamente interessano la gestione dell'Istituto per l'esercizio finanziario 2019, tenendo conto di quanto esposto nella relazione sulla verifica dei vincoli di spesa e dalle verifiche effettuate sulla documentazione messa a disposizione dall'Istituto.

- Art 16 – ai sensi di tale articolo l'Ente è tenuto al rispetto del Patto di stabilità regionale operando nel 2019 una decurtazione del 2 per cento in termini di competenza e di cassa del saldo finanziario 2009 calcolato secondo i parametri inseriti nella legge stessa. Tale vincolo risulta rispettato come si evince dai relativi allegati.
- Art 17 – i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo sono inferiori alla fascia B, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Regione Siciliana del 20 gennaio 2012.
- Art 18 – L'ammontare complessivo del salario accessorio e delle indennità varie corrisposte al personale non supera quanto già erogato al 31/12/2009 come si evince dal prospetto allegato alla relazione sulla gestione predisposta dall'Ente (allegato "A" alla relazione sulla gestione).
- Art. 23, comma 1 – L'Ente non può effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre pubblicità, e rappresentanza per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Dall'esame del conto consuntivo 2009 risulta una spesa impegnata pari ad euro 6.566,19 inserita nel capitolo 26, di euro 2.633,10 inserita nel capitolo 99, euro 1.200,00 inserite nel capitolo 100, per un totale di €. 10.399,29. Nel conto consuntivo 2019 risultano impegnati €. 699,58, pertanto il limite è abbondantemente rispettato.

Verifica dei vincoli di spesa previsti dalla l.r. 9/2013

La legge regionale n. 9/2013 recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013" ha introdotto importanti novità concernenti il contenimento della spesa per il personale, per le auto di servizio, per le consulenze, per i costi degli affitti ed altre misure. Il Collegio esprime le proprie

valutazioni sul rispetto dei vincoli che direttamente interessano la gestione dell'Istituto per l'esercizio finanziario 2019, tenendo conto di quanto esposto nella relazione sulla verifica dei vincoli di spesa e dalle verifiche effettuate sulla documentazione messa a disposizione dall'Istituto.

- Art 20 L.R. 9/2013 – Il fondo del salario accessorio del personale dirigenziale rispetta il limite come risultante dall'Allegato n.1 in Relazione sulla gestione.
- Art 22 L.R. 9/2013 – L'ente (con delibera del Direttore Generale n. 2 del 30/01/2014 ha adottato il programma di dismissione delle auto di servizio) rispetta il limite come risultante dall'Allegato n. 2 alla Circolare n. 17 del 8 novembre 2013.

Si prende atto delle motivazioni argomentate nella relazione sulla gestione che si fondano su ragioni economiche finalizzate ad un risparmio di risorse.

- Art 27 L.R.9/2013 – l'ente non risulta aver impegnato nessuna somma per locazioni passive nell'anno 2017.

I vincoli di cui agli articoli 24 e 72 della legge regionale 9/2013 non si applicano all'Istituto in esame come confermato dall'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità- Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti –Servizio 13 Vigilanza Enti con nota prot n. 122442 del 9/12/2013.

Verifica dei vincoli di spesa previsti dalla delibera di giunta regionale n. 317 del 04/09/2012.

Le spese per acquisti di beni e servizi sostenute nell'anno 2019 rispettano il limite di cui al punto 4 lettera b della delibera, in quanto non superiore all'ammontare delle spese sostenute nell'anno 2011 ridotte del 20%, così come si evince dal prospetto indicato della Relazione di gestione. Occorre, però, tenere presente che la nuova articolazione del bilancio secondo l'armonizzazione contabile comprende nel Macroaggregato 3-Acquisto di beni e servizi molti più capitoli del bilancio dell'esercizio 2011, pertanto la suddetta tabella tiene conto solo della natura dei capitoli che erano presenti nello schema di bilancio utilizzato nel 2011 (DPRS 729/2006) ed esattamente: dal capitolo 21 al capitolo 39, dal 56 al 59 e dal 97 al 99.

Osservazioni

- È presente un residuo attivo nel capitolo 271 relativo alle ritenute erariali dei dipendenti che concerne una somma versata in esubero per mero errore materiale e che sarà recuperata in sede di dichiarazione modello 770/2020.
- Per quanto concerne i vincoli di spesa previsti dal Titolo II della L.R. 11/2010, dagli articoli 20, 22 e 27 della l.r. 9/2013, dalla delibera di giunta regionale n. 317 del 04/09/2012 e

successive circolari e direttive in materia dei contenimenti di spesa, si rinvia a quanto evidenziato nei relativi paragrafi sui vincoli di spesa.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei sindaci, esaminata tutta la documentazione a supporto, verificato che il bilancio consuntivo nel suo complesso è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, delle norme di contabilità pubblica, nonché delle disposizioni diramate nel tempo dalla Regione agli Enti sottoposti a tutela e vigilanza della stessa, tenuto conto delle motivazioni specificate nelle relazioni dell'ente, ***esprime parere favorevole in merito all'approvazione del rendiconto generale 2019, con le avvertenze, osservazioni e prescrizioni sopra riportate.***

Siracusa, 25/06/2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.TO Dott. Rosario Montoneri (Presidente)

F.TO Dott. Salvatore Geraci (Componente)